

THE COTTON MUSEUM OF CAIRO

THE PREVIEW OF THE BOOK PUBLISHED BY FILMAR SPA DEDICATED TO WHITE GOLD "OF EGYPT AND THE CAIRENE HISTORICAL MUSEUM, IN THE EGYPTIAN CAPITAL.

> **Andrea Malvolti**

In the splendid setting of the Four Season in Cairo took place, in early June, the first presentation of the book "The Cotton Museum of Cairo", published and promoted by Filmar Spa. Even the last edition of Pitti Filati dedicated two events to this important new publication: Wednesday, July 3, was inaugurated a photo exhibition in Sala della Volta at Fortezza da Basso, visitabile during the entire event, while in the afternoon of Friday, July 4, there was a cocktail party at Limonaia di Palazzo dei Congressi for the presentation of the book. The book is a tribute to the cotton, the *white gold* of Egypt, and to the historical museum of the capital dedicated to it. Filmar, leading Brescia-based company in this field, since 2006 has been working here the best Egyptian cotton at its factory in Borg el Arab near Alexandria. The book, translated into three languages - Italian, English and Arabic -, traces the stages of the history and production of the cotton through a didactic and photographic reportage of the museum. The event was attended by nearly 200 Cairene guests, including the famous poet and writer Dacia Maraini that was in Cairo for meetings and conferences and she wanted to be present at the event; for the occasion she composed a beautiful poem, entitled "The Flower of Cotton", in which you remember the sacrifices of slaves and the many women who helped to pick the precious and white tufts. "We wanted to produce a book that was interesting, quite of sight



and that induced a wider audience of mere specialists to read" said Marco Marzoli, CEO of Filmar Spa, during his speech. Muhamad el Hossayni el Akkad, the curator and director of the museum, thanked the Italian company for giving international exposure to the museum. The Italian Ambassador to Cairo, Maurizio Massari, pointed out that the book symbolizes the historic cooperation between Egypt and Italy in the cotton sector that is in development: "In 2012 - said the Ambassador - the bilateral exchange is increased. Italy has imported Egyptian cotton for EUR 140 million and exported for 90 million." A great success for the image of Filmar, a company founded in 1958 in the heart of the beautiful Franciacorta, near Brescia, thanks to the initiative of its founder Luigi Marzoli. Company's core business is the production and marketing of yarns made of cotton. For 55 years Filmar has been applying research and passion to the elevation of this ancient raw material, selected in its most prized variety: 100% cotton Egypt. Among current products of the company a special mention is for "Cotton Store", which is not only cotton yarn in 264 colors, offering three distinct thread counts through a fantastic range of colors, but also it is the largest ever made initiative of a cotton manufacturer company in favor of cotton fashion.

**PRESENTAZIONE
IN ANTEPRIMA,
NELLA CAPITALE
EGIZIANA, DEL
LIBRO EDITO DA
FILMAR S.P.A.
DEDICATO ALL'ORO
BIANCO D'EGITTO
E ALLO STORICO
MUSEO CAIROTA.**

Nella splendida cornice del Four Season al Cairo si è svolta agli inizi di giugno la prima presentazione del libro "The Cotton Museum of Cairo", edito e promosso da Filmar Spa. A questa nuova e importante pubblicazione anche l'ultima edizione di Pitti Filati ha dedicato due eventi: mercoledì 3 luglio è stata inaugurata una mostra fotografica nella Sala della Volta della Fortezza da Basso, visitabile per tutta la durata della manifestazione, mentre nel pomeriggio di venerdì 4 luglio si è svolto un cocktail party alla Limonaia di Palazzo dei Congressi per la presentazione del libro. Il volume è un omaggio al cotone, l'oro bianco d'Egitto, e allo storico museo della capitale ad esso dedicato. Filmar, azienda bresciana leader nel settore, dal 2006 lavora qui il migliore cotone egiziano nella sua fabbrica di Borg el Arab nei pressi di Alessandria. Il libro tradotto in tre lingue - italiano, inglese e arabo - ripercorre, attraverso un reportage didascalico e fotografico del museo, le tappe della storia e della produzione del cotone. All'evento cairota erano presenti quasi 200 ospiti, tra cui la celebre scrittrice e poetessa Dacia Maraini che, al Cairo per una serie di incontri e conferenze, ha voluto essere presente all'evento e ha composto per l'occasione una splendida poesia, intitolata "Il Fiore del Cotone", nella quale si ricordano i sacrifici

degli schiavi e delle tante donne che hanno contribuito a raccogliere i preziosi e bianchi bioccoli. "Volevamo produrre un libro che fosse interessante, bello da vedere e che invitasse alla lettura un pubblico più ampio dei meri specialisti" ha esordito Marco Marzoli, amministratore delegato di Filmar Spa, durante il suo intervento. Muhamad el Hossayni el Akkad, il curatore e direttore del museo, ha ringraziato commosso l'azienda italiana per avere dato visibilità internazionale al museo stesso. L'ambasciatore d'Italia al Cairo, Maurizio Massari, ha evidenziato come il volume simbolizzi la storica cooperazione tra Egitto e Italia nel settore cotoniero, settore per altro in netta crescita: "Nel 2012 - ha dichiarato l'ambasciatore - lo scambio bilaterale è aumentato. L'Italia ha importato cotone egiziano per 140 milioni di euro e ha esportato per 90 milioni". Un ottimo successo anche d'immagine per Filmar, azienda sorta nel 1958 nel cuore della splendida Franciacorta, in provincia di Brescia, grazie all'intraprendenza del suo fondatore Luigi Marzoli. Core business dell'azienda è la produzione e commercializzazione di filati a base di cotone. Da 55 anni, infatti, Filmar applica ricerca e passione alla nobilitazione di questa antica materia prima, selezionata nella sua varietà più pregiata: il cotone 100% Egitto. Tra gli attuali prodotti di punta dell'azienda merita una particolare menzione il "Cotton Store", che non rappresenta solo filati di cotone in 264 colori, declinati in tre finanze ben distinte attraverso una fantastica gamma cromatica, ma anche e soprattutto la più grande iniziativa mai realizzata da un'industria cotoniera a favore della moda.

